

Un foglio per animare la conversione  
**Un cuore solo**

Il voto recentemente svoltosi in Gran Bretagna, che ha decretato la preponderante vittoria di Boris Johnson, ha suscitato negli ambienti europei un sospiro di sollievo per la promettente stabilità della politica inglese che esso dischiude, dopo la confusa stagione precedente che ha visto uno sconcertante conflitto di poteri e una incerta volontà popolare, specialmente riguardo alla Brexit.

Ora, il sospiro di sollievo delle istituzioni comunitarie dell'Europa somiglia molto a quel dato emerso dal rapporto CENSIS sulla nostalgia, da parte di una buona fetta di italiani, di un "uomo forte", che sappia porre fine alle diatribe di una politica litigiosa e per lo più inconcludente, se non dannosa, per il futuro del paese; il fatto è che noi italiani siamo divisi e confusi, perché non riusciamo a capire che cosa noi stessi vogliamo, se non che tutto vada bene senza danni per nessuno, come se la storia passata potesse azzerarsi e il nostro debito pubblico scomparire per magia; siamo pronti a seguire le sirene che cantano di soluzioni geniali, mentre offrono sollievi effimeri e fanno leggi tampone, pronti ad abbandonare il campo non appena si affaccia qualche proposta più realistica e si pone mano alle questioni più spinose.

Il desiderio di un uomo forte in realtà è il desiderio di una **politica** forte, che sappia essere anche impopolare se necessario, ma decisa nel realizzare quelle riforme e opere fondamentali che tutti aspettiamo: famiglia, sanità, scuola, lavoro, pensioni..., libera dall'ansiosa mania dei sondaggi e dalla propaganda elettorale, preoccupata delle cose urgenti senza precipitazione e pressapochismo, capace di costruire sull'esistente invece di demolirlo e ricominciare da capo ogni volta, dotata di buoni progetti a lungo termine, basata sui valori della Costituzione per ri-costituire una società italiana che si presenta frammentata e scontenta perché impaurita dalle prospettive future del paese e del mondo. Quale forza politica italiana inizierà per prima questa indispensabile conversione?

La figura "forte" di Giovanni il Battista in questa domenica di Avvento richiama proprio la necessità di porre mano al presente per realizzare il futuro migliore: quello in cui sperimenteremo la presenza e la potenza di Dio a nostro favore; infatti il progetto di Dio è la nostra felicità (che è pace in questo mondo e beatitudine nell'altro): per raggiungere questo scopo non esita a dirci la verità, a proporci strade difficili ma sicure, non è distratto quando abbiamo bisogno di aiuto e non si tira indietro di fronte alla prospettiva della croce. Gesù è l'uomo forte, che sconfigge il maligno e propone e realizza con noi il nostro vero bene.

Il presepio in Chiesa e a casa

Nella chiesa di s. Amanzio è in via di realizzazione il presepio realizzato dai bambini di 5<sup>a</sup> elementare del Catechismo e dalle loro famiglie, anche come segno della loro partecipazione alla vita della nostra (e loro) Chiesa. Il presepio è una manifestazione di fede che tutte le famiglie cristiane dovrebbero avere in casa in questo periodo, non come oggetto di curiosità o sfoggio di capacità, ma come spunto di adorazione e di preghiera davanti alla povertà del Signore Gesù e alla gioia di quanti lo accolgono per davvero.

Giornata per la Caritas diocesana

Oggi, terza domenica di Avvento, ci viene proposta una giornata di preghiera e di raccolta a favore della nostra Caritas diocesana: da sempre la preparazione al Natale comporta il confronto con il comandamento dell'accoglienza e della generosità, stimolato anche dalle figure e dalle vicende importanti che la liturgia ci presenta: Giovanni Battista, Maria, Giuseppe, la loro povertà e il loro amore, in un mondo chiuso, come le porte di Betlemme, e violento come il re Erode. Noi crediamo che Dio è generoso con i generosi e accogliente con gli accoglienti, ma si prende cura anche di quelli che non sono così; e lo adoriamo nel presepio, nato per i giusti e per i peccatori, per i buoni e i cattivi.

La Caritas diocesana offre servizi preziosi di accoglienza e di aiuto a persone, dai bambini agli anziani, povere nel corpo e nello spirito, compresi i carcerati e gli ingrati, con dialogo, cibo, vestiario, accoglienza notturna, accompagnamento e informazione, e molto altro ancora.

Per sostenere questa realtà così vicina e urgente, tutte le offerte di questa domenica saranno consegnate alla Caritas di Viterbo. Ricordo ancora una volta che in questo Avvento la nostra Caritas parrocchiale ha chiesto di raccogliere generi alimentari per le famiglie più bisognose (consegnandoli in Chiesa o presso le suore).

Inoltre **venerdì prossimo** nel tardo pomeriggio i ragazzi della 1<sup>a</sup> media del Catechismo insieme ai catechisti passeranno a Paparano casa per casa, sperando nell'accoglienza delle famiglie, per raccoglierne ancora da chi non lo avesse fatto prima.

Novena di Natale

Da domani, **lunedì 16 dicembre**, ogni giorno feriale e festivo alle **ore 16.20 nella chiesa di s. Amanzio** invito tutti i bambini e i ragazzi a partecipare alla Novena di Natale: si comincia con la merenda offerta a tutti, poi un breve momento di preghiera, canto e gioco per preparare il cuore alla venuta del Signore Gesù, e si conclude con la consegna di un pezzo di puzzle 3d da comporre nei nove giorni. La conclusione è alle ore 16.55, a meno che non si voglia anche partecipare alla s. Messa.



Personaggio centrale del tempo di Avvento, insieme a Maria, è Giovanni il Battista, che predica la conversione dai peccati.

*«La **liberazione** dell'uomo anzitutto da tutte le violenze e intolleranze sociali, razziali e religiose, dalle dittature e dal sottosviluppo, è frutto solo della potenza del Messia di Dio, nel quale trova vera luce il mistero dell'uomo.*

*La radice del male è sempre il peccato; e i testi profetici — specie quelli di Isaia — nel dopo esilio non fanno che richiamare questa connessione tragica tra l'infedeltà religiosa e morale d'Israele e le sue schiavitù. Il Messia unico libera l'uomo da una vita solamente mondana che lega l'uomo a un ordine costituito sui parametri del profitto, del potere e del successo. La **liberazione** sociale, ma anche delle cose della natura sulle quali l'uomo esercita spesso un dominio di sfruttamento degradante, inquinante (dell'ambiente ecologico e biologico), è operata dal Messia, che le profezie indicano come il Salvatore del «mondo» secondo il triplice senso di umanità, di cosmo materiale e di luogo del disordine del peccato».*

Gesù è il Messia della libertà vera: non di quella a senso unico e svincolata da ogni norma, come la libertà invocata e vissuta a difesa esclusiva dei propri interessi e piaceri, ma della libertà che sa accogliere l'altro e caricarsi di responsabilità proprio per mantenersi in equilibrio rispetto alla temibile attrazione dell'io; la figura di Giovanni Battista, con il suo austero stile di vita nel deserto e il suo esporsi davanti al re Erode, rendono l'idea di questo faticoso “uscire da sé” per non cadere nella superbia, quando tutti erano pronti ad acclamarlo quale Messia, né al contrario cedere alla prepotenza accettando la connivenza con il male. Anche Maria manifesta con il suo “sì” la libertà di una creatura che, non avendo peccato, si sente spontaneamente portata ad offrire sé stessa per contribuire alla salvezza di tutto il popolo; questa libertà di offerta è la massima espressione della somiglianza dell'uomo con il suo Creatore.

L'Avvento è tempo di conversione e di attesa, l'una e l'altra insieme inseparabilmente; convertirsi alla libertà vuol dire anzitutto chiamare per nome le proprie schiavitù, cioè le abitudini di pensiero, di decisione e di azione che sono abbarbicate alla mala pianta dell'egoismo: pensieri che giustificano sempre ogni cosa, decisioni senza amore e senza fedeltà, azioni che emanano e diffondono sentimenti negativi e producono scandalo. Grazie alla Parola di Dio—beato chi ascolta—ci vengono date in questo tempo di grazia luce per discernere e forza per cambiare.

*www.parrochiaavitorchiano.it*

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Terza settimana di Avvento e del Salterio

Domenica 15 dicembre <b>3^ DOMENICA DI AVVENTO</b> "GAUDETE"  <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i>	10.15 (Monast.) PER LA PARROCCHIA  11.30 BRUNO E TITINA  18.00 (Monast.)
Lunedì 16 dicembre  <i>Il battesimo di Giovanni da dove veniva?</i>	<b>16.20 Inizio Novena di Natale</b> 17.00
Martedì 17 dicembre  <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i>	17.00 ARCANGELO E FIORA
Mercoledì 18 dicembre  <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.</i>	17.00 GIRALDO SABINA (trigesimo)
Giovedì 19 dicembre  <i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i>	17.00 DEF. FAM. CERASA <b>Adorazione Eucaristica</b>
Venerdì 20 dicembre  <i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i>	17.00 INNOCENZA, GIOVANNINA E GIACOMINA
Sabato 21 dicembre  <i>A cosa debbo che la madre del mio Signore venga a me?</i>	17.00 (s. Maria) UMBERTO, NICOLINA, ALVARO E MARCO
Domenica 22 dicembre <b>4^ DOMENICA DI AVVENTO</b>  <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.</i>	10.15 (Monast.) ANTONIETTA, MARIO E GILDA  11.30 SARGENI GIUSEPPA, SANTE, NAZARENO E DOMENICA  18.00 (Monast.) PER LA PARROCCHIA